

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **BOXTAR**

- Codice scheda/revisione: 09/19

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

- **Uso della sostanza/del preparato:** Insetticida ad uso biocida (PT18)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:**

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italy
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

N° telefono emergenza sanitaria: 118

Elenco principali Centri Antiveleni:

Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14

Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3

Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10

Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65

Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8

Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT SE 2 H371 Può provocare danni al sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05 GHS08 GHS09

- **Avvertenza** Pericolo

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Tetrametrina (ISO)

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio

2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: BOXTAR

(segue da pagina 1)

- Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H371 Può provocare danni al sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 P260 Non respirare i vapori.
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Informazioni aggiuntive:

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
 Non impiegare in agricoltura.
 Non usare su piante destinate all'alimentazione umana e/o animale.
 Non impiegare su animali.
 Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.
 Non utilizzare in forma concentrata, seguire le istruzioni riportate in etichetta.
 Non nebulizzare nell'aria ambiente.
 Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.
 Conservare il recipiente ben chiuso, in luoghi asciutti e al riparo dai raggi diretti del sole.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.**- vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.*** SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscele****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- Sostanze pericolose:		
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60	(2-metossimetiletossi)propanolo sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro	50-75%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	10%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302	10%
Numeri CE: 932-231-6 Reg.nr.: 01-2119560592-37	Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 3, H412	1-5%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1	2-metilpropan-1-olo; iso-butanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335- H336	1-3%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg.nr.: 01-2119480433-40	2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≤2%

- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 2)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.
- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.
- **Contatto con la pelle:**
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:** Chiedere immediatamente un consiglio medico.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi d'intossicazione: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazioni delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Si possono avere broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non utilizzare getto d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: BOXTAR

(segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Predisporre una ventilazione adeguata.

Non manipolare in uno spazio confinato.

Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.

Usare equipaggiamento per protezione personale pulito e in buone condizioni di manutenzione.

Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro.

Imballaggi vuoti: non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.

Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da umidità e acqua.

Procedere con attenzione alla riapertura di contenitori già iniziati.

- 7.3 Usi finali particolari

Insetticida ad uso biocida (PT18), concentrato emulsionabile, per il controllo di insetti volanti e striscianti.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo

VL (Italia) Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm
pelleOEL (EU) Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm
Pelle

- Informazioni sulla regolamentazione

VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008

OEL (EU): Directives 91/322/CEE, 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU, 2017/2398/EU, 2019/983/EU.

- DNEL

34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo

Orale Lungo termine - effetti sistemici 36 mg/kg bw/d (popolazione generale)

Cutaneo Lungo termine - effetti sistemici 121 mg/kg bw/d (popolazione generale)

283 mg/kg bw/d (lavoratori)

Per inalazione Lungo termine - effetti sistemici 37,2 mg/m³ (popolazione generale)308 mg/m³ (lavoratori)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 4)

Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	85 mg/kg bw/d (popolazione generale) 1,7 mg/kg bw/d (lavoratori)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	0,25 mg/kg bw/d (popolazione generale) 0,5 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	0,86 mg/m ³ (popolazione generale) 3,5 mg/m ³ (lavoratori)
- PNEC		
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo		
	PNEC	19 mg/l (acqua dolce) 190 mg/l (rilascio periodico) 1,9 mg/l (acqua marina) 4168 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	70,2 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 7,02 mg/kg (sedimento (acqua marina)) 2,74 mg/kg (suolo)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (uccello) 20 mg/kg food (mammifero)
	PNEC	2,89 mg/l (microorganismi) 0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento) 0,098 mg/kg ww (suolo)
Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sale di calcio		
	PNEC	0,023 mg/l (acqua dolce) 0,01 mg/l (rilascio periodico) 0,002 mg/l (acqua marina) 3 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	0,174 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce)) 0,017 mg/kg dw (sedimento (acqua marina)) 0,62 mg/kg dw (suolo)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
	PNEC	0,000199 mg/l (acqua dolce) 0,00199 mg/l (rilascio periodico) 0,00002 mg/l (acqua marina) 0,17 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	0,0996 mg/kg (sedimento (acqua dolce)) 0,00996 mg/kg (sedimento (acqua marina)) 0,04769 mg/kg (suolo) 8,33 mg/kg (avvelenamento secondario)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	AEL - breve termine	1 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 5)

- 8.2 Controlli dell'esposizione**- MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI****- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Predisporre una ventilazione adeguata.

- Maschera protettiva:

Indossare una maschera con filtro di tipo A, o equivalente, la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

- Guanti protettivi:

Indossare guanti adatti (EN374, categoria III) durante la manipolazione del prodotto.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Occhiali protettivi:

Occhiali protettivi (EN166).

- Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.

- Misure di gestione dei rischi Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**- INDICAZIONI GENERALI****- Aspetto:**

Forma: Liquido concentrato

Colore: Giallo paglierino

- Odore: Caratteristico

- Soglia olfattiva: Non disponibile.

- valori di pH: 7,47 (1% H₂O)

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 6)

- CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile.
- Punto di infiammabilità:	78°C (ASTM D93-16a)
- Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
- Proprietà ossidanti:	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità/Peso specifico:	Non disponibile.
- Densità relativa	0,98 g/ml
- Densità di vapore:	Non disponibile.
- Velocità di evaporazione	Non disponibile.
- Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Emulsionabile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
- Viscosità:	
Dinamica:	Non disponibile.
Cinematica:	Non disponibile.
- 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Il prodotto diviene instabile con prodotti a reazione alcalina.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Contiene acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio e 2-metilpropan-1-olo:
Forti agenti ossidanti.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio

- Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi) libera ossidi di zolfo.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 7)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo		
Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	9510 mg/kg bw (coniglio) Un contatto prolungato con la pelle con elevate quantità può causare intorpidimento e sonnolenza.
Per inalazione	LC0/7h (vapore)	>275 ppm (ratto) Nessuna mortalità a questa concentrazione. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso, gola). Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)
Acido benzensoilfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio		
Orale	LD50	4445 ml/kg bw (ratto - femmina)
Cutaneo	LD50/24h	>2000 mg/kg bw (ratto)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	LD50	>2930 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	RD50	59,7 ppm (topo) 30 min.

- Irritabilità primaria

- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

sensibilizzazione cutanea Non sensibilizzante (Buehler test).

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Cancerogenicità

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

cancerogenicità Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: BOXTAR

(segue da pagina 8)

Sospettato di provocare il cancro.

- Tossicità per la riproduzione		
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	NOAEL - tossicità per lo sviluppo	100 mg/kg bw/d (ratto)
	NOAEL	500 mg/kg bw (ratto)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.

Può provocare danni al sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta		
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)		
Orale	NOAEL	25 mg/kg bw/d (ratto) L'esposizione a lungo termine alla sostanza può determinare cambiamenti funzionali ed istologici di polmoni, fegato, reni e tiroide. Nel caso di un'esposizione cronica orale, l'organo bersaglio è il fegato e la tiroide è il bersaglio indiretto. Le dosi superiori al NOAEL comportano un'iperattività tiroidea, allargamento del fegato e induzione di diversi enzimi epatici. Poiché il NOAEL derivato dallo studio cronico è di 25 mg/kg bw/d, la sostanza non è classificata come "tossica per organi bersaglio - esposizione ripetuta".

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****- 12.1 Tossicità**

- Tossicità acquatica e/o terrestre:	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
LC50/48h (statico)	1919 mg/l (daphnia magna) Test OECD 202 o equivalente
EC50/96h (statico)	>969 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Test OECD 201 o equivalente
ErC50/96h (statico)	>969 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Test OECD 201 o equivalente
EC10/18h	4168 mg/l (pseudomonas putida)
LC50/96h	>1000 mg/l (crangon crangon) Prova semistatica. Test OECD 202 o equivalente. >1000 mg/l (poecilia reticulata) Test OECD 203 o equivalente
LC50/48h (statico)	1919 mg/l (daphnia magna) Test OECD 202 o equivalente
NOEC/22d	≥0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
LOEC/22d	>0,5 mg/l (daphnia magna) Prova a flusso continuo.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
EC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,053 mg/l (cyprinodon variegatus) 0,03 mg/l (daphnia magna) 0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 9)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203) 0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio	
EC50/96h	29 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) Basato sul tasso di crescita
NOEC/21d (dinamico)	1,18 mg/l (daphnia magna)
NOEC/72d (dinamico)	0,23 mg/l (oncorhynchus mykiss)
EC50/48h (statico)	2,9 mg/l (daphnia magna)
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
EC50/21d	0,096 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
EC50/3h	>10000 mg/l (fanghi attivi)
EC50/72h	>0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50/24h	1,7 mg/l (Tetrahymena pyriformis) Basato sull'inibizione di crescita.
IC50/72h	>0,4 mg/l (desmodesmus subspicatus)
LC0/96h	≥0,57 mg/l (danio rerio)
LC50/96h	1,1 mg/l (oryzias latipes)
NOEC/30d	0,053 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
LOEC/30d	0,14 mg/l (oryzias latipes) (OECD 210)
NOEC/21d	0,069 mg/l (daphnia magna) (OECD 211)
NOEC/72h	0,24 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EC50/48h	0,48 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
biodegradabilità	75% (28 giorni, OECD301F o equivalente).
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sale di calcio	
Biodegradabilità in acqua	(OECD 301B - CO2 evolution test) Facilmente biodegradabile.
128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
Biodegradabilità in acqua	4,5% (28 giorni, OECD 301C - Ready biodegradability: Modified MITI test) Non facilmente biodegradabile.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
bioaccumulo	La sostanza ha un log Kow <1: non si prevede che si bioaccumuli nei tessuti biologici o nella catena alimentare.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5, 20°C).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	(pesce) BCF = 827 l/kg wet La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 10)

128-37-0 2,6-di-tert-butil-p-cresolo (BHT)	
bioaccumulo	Un apprezzabile potenziale di bioaccumulo è prevedibile.
- 12.4 Mobilità nel suolo	
34590-94-8 (2-metossimetiletossi)propanolo	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 0,28
mobilità nel suolo	La sostanza ha un basso Kow ed un'alta solubilità in acqua, pertanto ha un basso potenziale di adsorbimento su suolo o sedimenti.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

- Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:**- Consigli:**

Smaltire in conformità con le norme locali.
Imballaggi vuoti: non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

* **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- 14.1 Numero ONU	
- ADR, IMDG, IATA	UN3082
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
- ADR	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido), Tetrametrina (ISO))
- IMDG	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (piperonyl butoxide), Tetramethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT
- IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonyl ether (piperonyl butoxide), Tetramethrin (ISO))

(continua a pagina 12)

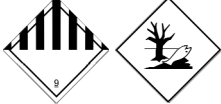
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 11)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR, IMDG, IATA	
	
- Classe	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Etichetta	9
- 14.4 Gruppo di imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:	
	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Tetrametrina (ISO)
- Marine pollutant:	Sì
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
- Numero Kemler:	90
- Numero EMS:	F-A,S-F
- Stowage Category	A
- 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	5L
- Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
- Categoria di trasporto	3
- Codice di restrizione in galleria	-
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	5L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
- UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (2-(2-BUTOSSIETOSI)ETIL 6-PROPILPIPERONIL ETERE (PIPERONIL BUTOSSIDO), TETRAMETRINA (ISO)), 9, III

* SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: **BOXTAR**

(segue da pagina 12)

- **Categoria Seveso** E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 19403
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597700
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**
Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.
- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.
- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 non è stata effettuata per la miscela.

* **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Fraasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H371 Può provocare danni al sistema nervoso. Via di esposizione: Inalazione.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- **Abbreviazioni e acronimi:**

NOELR: No Observed Effect Loading Rate
 RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 12.07.2019

Revisione: 12.07.2019

Denominazione commerciale: BOXTAR

(segue da pagina 13)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

- Riferimenti

- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2015/830
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
18. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente